



**INFLAZIONE** Era dal 1986 che non arrivava all'8%. Servono misure urgenti per garantire anche ai pensionati il potere d'acquisto

## PREZZI ALLE STELLE! NON BASTANO I BONUS

C'è una statistica che in questi giorni di psicodramma da inflazione mostra tutta la fragilità del nostro Paese. E' la dinamica salariale ([clicca qui e vedi grafico](#)).

In paesi con economie analoghe a quella italiana come ad esempio Germania e Francia, i salari sono aumentati in media del 30% nell'arco temporale tra il 1990 ed il 2020. Nei paesi scandinavi l'incremento sfiora il 40% mentre nei paesi dell'ex blocco sovietico, visto il "miserevole" punto di partenza, i salari sono cresciuti anche del 200%.

Sono cresciuti i salari di tutti, inclusi spagnoli (+6%) e portoghesi (+13%). Non quelli degli italiani, addirittura diminuiti quasi del 3%. E' un dato questo che fotografa in modo impietoso ed inequivocabile il declino che riscontriamo quotidianamente a livello sociale, politico, e culturale. Ed in questo quadro, noi orfani della scala mobile e con un'inflazione che sta tornando verso la doppia cifra, che facciamo per salvarci dalla povertà?

L'unica certezza che abbiamo dinnanzi alla dinamica inflattiva è che 200 euro di bonus per redditi lordi fino a 35mila euro è poco più di un palliativo. Non può essere una cura efficace. Anche perché, a calcoli fatti su una "normale" dinamica famigliare gli aumenti oscillano già tra i 2300 ed i 3000 euro l'anno.

Ed allora che si fa? La logica del bonus non può e non deve essere la soluzione. Per i lavoratori ci sono da rinnovare i contratti di lavoro. E da qui dovrebbe arrivare una prima efficace risposta al caro-vita. Uno studio

**IL PIENO  
PER PIACERE!**



**AVETE VINTO  
AL SUPER  
ENALOTTO?**



1986\_2022 CONFRONTO PREZZI [CLICCA QUI](#)

### I NUMERI DEL CAROVITA

**8%** l'inflazione registrata a giugno 2022. Nello stesso mese dell'anno scorso l'inflazione era all'**1,3%**.

**8.6%** l'inflazione media registrata in Europa a giugno. In Estonia il dato più alto (**+22%**).

**+6%** la crescita dei prodotti energetici tra maggio e giugno

del Cnel di qualche mese fa mostrava come oltre la metà dei lavoratori dipendenti sta lavorando con contratto scaduto. Quasi 8 milioni di lavoratori. A cui vanno aggiunti gli ex-lavoratori. Come garantire la loro pensione dal caro-vita? Come garantire la loro capacità di spesa in un'economia ancora trainata dai "silver" (cioè dai consumi degli anziani)? Serve una risposta politica a livello europeo. Il tetto al prezzo del gas è un primo passo visto come i prodotti energetici determinano poi aumenti a catena su altri settori (a partire dagli alimentari). Certo è che se la dinamica inflattiva non si dovesse frenare nei prossimi mesi immaginare le pensioni perequate solo una volta l'anno sulla base dell'indice Istat dell'anno precedente come avviene ora sarebbe davvero troppo poco.



[CLICCA QUI](#)  
E VEDI I DOCUMENTI  
CHE TI SERVONO  
PER IL TUO 730

### IL CONVEGNO CISL

Mercoledì 6 luglio, Centro Incontri Provincia

Questo mercoledì si terrà un bel convegno su sanità e socio-assistenza organizzato dalla Cisl con le categorie Fnp, Fp e Fisascat. Interverrà tra gli altri Alberto Cirio (presidente Regione Piemonte). Ingresso libero. [Clicca qui e guarda la locandina.](#)

[CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA  
RSA. TRA ADEGUAMENTI  
DI RETTE E PROSPETTIVE](#)



dai tuo **5x1000** ad **ANTEAS CUNEO ODV**  
quando fai la tua dichiarazione dei redditi scrivi:

**97651970010**

anteascuneo@tiscali.it 0171 321066 - 338 6705168